



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: SEGNI PER INNOVARE

Il progetto si innesta in un contesto territoriale peculiare e sfidante, operando all'interno dell'area lepina e collinare della Provincia di Roma, e focalizzandosi sui Comuni di Segni (ente capofila), Gorga, Gavignano e Montelanico. Quest'area è fortemente caratterizzata da un progressivo invecchiamento della popolazione (con indici di vecchiaia molto elevati e quote di over 65 che superano il 25%), da un calo demografico giovanile, da disoccupazione e da un intenso pendolarismo verso la Capitale. L'analisi territoriale evidenzia come in queste zone il *digital divide* (divario digitale) non sia soltanto un ritardo infrastrutturale legato alla carenza di banda ultra-larga, ma rappresenti una profonda disuguaglianza educativa, sociale e culturale. Nelle aree interessate, una percentuale altissima di famiglie (con punte del 70-75% tra gli over 60) è esclusa dalla fruizione dei servizi online, faticando ad utilizzare SPID, Fascicolo Sanitario o piattaforme della Pubblica Amministrazione. I servizi di facilitazione risultano assenti, penalizzando anziani, soggetti con bassa scolarizzazione, immigrati e nuclei con fragilità economica. La finalità assoluta del progetto "SEGNI PER INNOVARE" è dunque quella di ideare servizi *ex novo* per colmare in modo strutturale questo divario. Il progetto intende promuovere una vera e propria educazione civica digitale, rendendo i cittadini partecipi e connessi alla vita istituzionale. Valorizzando le dinamiche intergenerazionali (giovani volontari che aiutano adulti e anziani), l'iniziativa mira a trasformare le sedi comunali, le biblioteche e le scuole in presidi civici di inclusione, restituendo diritti fondamentali e autonomia a chi rischia l'emarginazione dall'ormai inarrestabile transizione digitale della PA.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Il progetto opera organicamente e integralmente all'interno del **SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT**. Nello specifico, le innumerevoli e stratificate azioni operative si declinano attraverso due aree principali strettamente interconnesse: l'**Area 23 (Educazione Informatica)** e l'**Area 24 (Sportelli Informazione)**. L'approccio adottato dal progetto intende superare il vecchio concetto di assistenza tecnica passiva, promuovendo invece percorsi innovativi di inclusione e cittadinanza digitale attiva. L'ambito di intervento si estende dalla creazione di veri e propri "Punti di Assistenza e Servizi" (PASS) all'interno degli Uffici Relazioni con il Pubblico, delle scuole e dei centri per anziani, fino all'attivazione di percorsi educativi. Le azioni prevedono l'educazione informatica per contrastare il *knowledge digital divide* (il divario di conoscenza), l'assistenza individualizzata per la fruizione dei servizi essenziali di *e-government* (SPID, sanità regionale, pagamenti elettronici PagoPA), e l'organizzazione di campagne di alfabetizzazione per un uso etico e sicuro del web (contrasto al cyberbullismo e alle *fake news*) rivolte in particolare a donne inoccupate, immigrati e over 65.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale e primario del progetto è "Migliorare e facilitare la comunicazione digitale tra Pubblica Amministrazione e cittadini", rendendo l'accessibilità e la positiva accoglienza nei servizi pubblici più semplice ed efficace, con un'attenzione vitale rivolta alle categorie che presentano maggiori difficoltà (anziani, disabili, giovani NEET, immigrati e famiglie fragili). Questo macro-intento si articola strategicamente in molteplici obiettivi specifici e indicatori misurabili: il progetto punta a incrementare di almeno il **15%** le competenze digitali e la conoscenza degli strumenti informatici della PA nella popolazione destinataria, e del **30%** l'utilizzo generale di internet e il grado di utilizzo dei servizi digitali pubblici/privati. Nello specifico, tramite l'istituzione di sportelli fisici, l'obiettivo è alfabetizzare l'utenza informandola e guidandola nell'uso dell'identità digitale (SPID, CIE), della PEC, del PagoPA, dell'App IO e del Fascicolo Sanitario Elettronico, abbattendo drasticamente la necessità di ricorrere alla burocrazia cartacea. Parallelamente, un traguardo fondamentale è l'educazione delle giovani generazioni e degli studenti al riconoscimento delle fonti, alla tutela della *privacy* in rete e ai diritti di cittadinanza digitale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale costituiscono la risorsa centrale e il vero motore innovativo per l'attuazione di tutte le fasi del ciclo progettuale, agendo in qualità di "Facilitatori Educativi Digitali". Il loro operato, estremamente dinamico, si snoda minuziosamente attraverso tre macro-aree di intervento. Nella **Facilitazione di Sportello (Front-Office)**, i giovani si occupano dell'accoglienza individualizzata dell'utenza, supportandola attivamente e praticamente nella creazione dello SPID/CIE, nella prenotazione di visite mediche, nell'iscrizione scolastica, nell'uso dell'App IO e nella compilazione di modulistica complessa (come l'ISEE o bandi comunali). Nell'**Animazione ed Educazione Digitale**, i volontari assumono un ruolo formativo: conducono corsi base per l'uso dello smartphone rivolti agli anziani (nei Centri Sociali), operano nelle scuole con laboratori di *peer-education* sul cyberbullismo e sulle *fake news*, e supportano progetti di inclusione per soggetti fragili. Nelle **Attività di Back-Office e Comunicazione**, i giovani mappano il territorio per analizzare i bisogni della popolazione, creano *mailing list* e gruppi WhatsApp per diffondere avvisi istituzionali, gestiscono i profili social degli enti, aggiornano i siti web e creano *tutorial* o infografiche semplificate per facilitare l'accesso alle informazioni pubbliche. In alcune sedi (come l'Osservatorio o la Biblioteca), contribuiranno anche alla divulgazione scientifico-culturale multimediale. È prevista l'opportunità di svolgere fino al 30% delle attività in modalità *smart working* (se in possesso dei requisiti strumentali).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le attività progettuali verranno sviluppate capillarmente all'interno delle strutture istituzionali, educative e culturali appartenenti all'Ente capofila **COMUNE DI SEGNI** (Codice SU00215) e ai Comuni co-progettanti di Gorga, Gavignano e Montelanico. Il dispiegamento dei volontari avverrà in **9 sedi di attuazione** strategiche. Per il **Comune di Gorga**: Edificio Scolastico San Giovanni Bosco (Cod. 169474), Ufficio Servizi Culturali (Cod. 169468) e Osservatorio Aula Didattica (Cod. 169470). Per il **Comune di Segni**: Biblioteca Comunale (Cod. 169497), Ufficio SUAP (Cod. 169506) e Centro Sociale Anziani (Cod. 169500). Per il **Comune di Gavignano**: Centro Anziani (Cod. 169466). Per il **Comune di Montelanico**: Ufficio Pubblica Istruzione (Cod. 169477) e Centro Anziani (Cod. 169480).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede un impiego massiccio di risorse umane, mobilitando un contingente complessivo di **27 operatori volontari**, equamente distribuiti in numero di 3 unità per ciascuna delle 9 sedi operative accreditate. All'interno di questa vitale dotazione organica, l'Ente ha stabilito statutariamente una rigorosa e generosa quota di riserva di ben **9 posti specificamente destinati a Giovani con Minori Opportunità (GMO)** (esattamente 1 volontario GMO inserito in ogni singola sede). I servizi erogati a titolo totalmente gratuito alla cittadinanza includono: consulenza

tecnica e pratica per l'apertura e l'utilizzo dell'identità digitale (SPID/CIE); assistenza presso gli sportelli per l'accesso ai servizi anagrafici, INPS e sanitari; laboratori gratuiti nelle scuole contro il *cyberbullismo* e per l'educazione civica digitale; corsi di alfabetizzazione informatica di base per gli over 65 nei centri anziani; traduzione e facilitazione dei servizi telematici per cittadini stranieri; e supporto alle imprese tramite semplificazione delle pratiche SUAP.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari selezionati si richiede, in modo perentorio e stringente, l'assoluto rispetto di precisi doveri etici, deontologici, logistici e normativi per l'intero arco temporale dei dodici mesi di servizio. Essi devono operare con la massima diligenza e lealtà, garantendo un riserbo e una segretezza inviolabile su qualsiasi fatto, circostanza o dato sensibile trattato (con particolare riguardo ai dati sanitari o reddituali dell'utenza), in ottemperanza assoluta alla normativa sulla Privacy (L. 675/96) e al GDPR. È imposto l'obbligo di mantenere costantemente una condotta irreprensibile, adeguandosi scrupolosamente alle vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), nonché agli orari, alle consuetudini e al linguaggio formale richiesto dagli uffici. Viene loro esplicitamente e categoricamente vietata l'instaurazione di relazioni di natura affettiva o sentimentale che coinvolgano i destinatari finali del progetto o il personale strutturato dell'Ente. Sotto il profilo organizzativo è pretesa un'elevata flessibilità lavorativa: i giovani devono fornire totale disponibilità a recarsi in trasferta fuori dalla sede per un massimo di 60 giorni, a partecipare a incontri residenziali periodici per la verifica e il monitoraggio (a metà e fine percorso), e a condurre all'occorrenza gli automezzi in dotazione. Sarà richiesta la disponibilità alla presenza operativa anche durante i fine settimana o nei giorni festivi previsti da calendario per coprire eventi formativi o monitoraggi. È garantito il diritto di svolgere le mansioni in *smart working* fino al 30% delle ore. Nei periodi di chiusura istituzionale (domeniche, festivi, due settimane centrali di agosto e periodo natalizio), al volontario non potrà essere richiesto l'uso di oltre 7 giorni di permesso. Infine, un vincolo categorico: la frequenza all'intero monte ore di Formazione (Generale e Specifica) è tassativamente obbligatoria; in concomitanza con tali giornate non è assolutamente concesso usufruire di permessi ordinari (salvi i soli casi di concorsi pubblici, lutto o grave malattia, da documentare e recuperare severamente).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'anno di Servizio Civile è scientificamente e pedagogicamente strutturato per garantire un massiccio accrescimento di un prezioso portafoglio di competenze, suddivise tra abilità tecniche (*Hard Skills*) e trasversali (*Soft Skills*), altamente spendibile nel moderno mercato del lavoro digitale e del Terzo Settore. Sotto il profilo comportamentale, l'adozione di metodologie attive (*Problem Solving* e *Role Play*) permetterà di sviscerare e affinare ottime capacità di *Team Working*, *Decision Making*, *Public Speaking*, *Empowerment* organizzativo e gestione dello stress relazionale nell'approccio al pubblico. Sul versante prettamente tecnico-specialistico, i giovani acquisiranno avanzate competenze informatiche allineate al quadro europeo "DigComp 2.1": impareranno l'alfabetizzazione su dati e informazioni, la creazione di contenuti multimediali (gestione social, siti web, editing video), l'uso sicuro dei sistemi (*cybersecurity* e privacy) e la gestione professionale di piattaforme governative quali SPID, PagoPA, App IO e Fascicolo Sanitario. Svilupperanno nozioni di *Project Management* applicato alla Pubblica Amministrazione e metodologie di progettazione sociale. Otterranno, previa frequentazione di corso e superamento test, l'attestato normativo abilitante sulla Salute, Sicurezza ed Ergonomia nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08). Il percorso culminerà, dopo il processo finale del "bilancio dell'esperienza", nel rilascio formale di uno specifico Attestato delle Competenze curriculare.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le selezioni formali dei candidati aspiranti volontari si svolgeranno nel più rigoroso e assoluto rispetto delle normative emanate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, affidando le valutazioni esclusivamente a figure professionali accreditate (Selettori esperti di SCU). Al fine di garantire un approccio che sia realmente inclusivo, equo e per tracciare in maniera oggettiva e scientifica il successo d'inserimento sociale dell'iniziativa, l'Ente ha ideato e strutturato un iter metodologico valutativo specifico, approfondito e dedicato in via esclusiva ai candidati che decideranno di concorrere all'interno della quota di posti specificamente riservata ai Giovani con Minori Opportunità (GMO). Questo peculiare sistema di misurazione d'impatto si suddivide in precise e cadenzate fasi temporali: si apre con un fondamentale "colloquio di *Assessment* iniziale", utile a sondare e fotografare in modo inoppugnabile lo stato di partenza in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" del giovane; l'iter prosegue con stringenti colloqui periodici di monitoraggio *in itinere* programmati tassativamente ogni 4 mesi; richiede inoltre la compilazione autonoma e guidata di un questionario informatico di auto-riflessione (modello CAWI, tramite strumenti Google) nella delicata fase di pre-chiusura; e l'intero ciclo culmina, infine, con un accurato colloquio di valutazione d'impatto *ex post*, strutturato appositamente per confrontare i dati finali con quelli di partenza, quantificando così in modo tangibile e inconfutabile la reale emancipazione formativa ed umana che il servizio ha generato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, costituita da un monte orario complessivo ed inderogabile, è intimamente concepita per radicare nel giovane la profonda identità istituzionale del Servizio Civile Universale, inteso quale primario dovere civico di "difesa non armata della Patria" e di attiva tutela, salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la Repubblica. Sotto il profilo strettamente metodologico, la didattica proposta rifugge le tradizionali e passive lezioni frontali per sposare in *toto* l'innovativo modello della "Formazione-Intervento®", un paradigma pedagogico basato su un apprendimento prettamente attivo, circolare e partecipativo. I giovani riuniti in aula saranno costantemente ingaggiati attraverso l'analisi pratica di problemi reali, *problem-solving*, *benchmarking*, progettazione partecipata, studi di caso e, in special modo, tramite un ricorso massiccio e immersivo al *role-play* (veri e propri giochi di ruolo o simulazioni teatrali). Questa tecnica obbliga i volontari a calarsi nei panni di attori per gestire in prima persona imprevisti e dinamiche conflittuali, fungendo da formidabile acceleratore per lo sviluppo dell'empatia interpersonale e del *team working*. Il ciclo formativo generale sarà erogato di norma in presenza fisica (con aule da non oltre 30 partecipanti); tuttavia, è consentito l'uso emergenziale della Formazione a Distanza (FAD) tramite piattaforme come Zoom, nel rigoroso rispetto dei limiti di legge dettati dalle circolari: non eccedendo il 50% delle ore per la modalità sincrona e limitando al massimo il 30% la quota erogabile in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si articola in un massiccio percorso didattico intensivo e di natura altamente professionalizzante della durata di ben **88 ore totali**, da erogarsi tassativamente e per intero entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio del volontario. Il rigoroso piano di studi si suddivide sapientemente in 4 Moduli, affidati a un corpo docente di altissimo profilo accademico e professionale, comprendente professori universitari, ingegneri gestionali e informatici, avvocati e psicologi clinici. Il **Modulo I (16 ore)** è dedicato inderogabilmente (entro i 90 gg) alla Salute, Sicurezza ed Ergonomia nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08), trattando minuziosamente l'ergonomia sui videoterminali (VDT), le normative igieniche e antincendio, culminando con un attestato abilitante. Il **Modulo II (16 ore)** costituisce una vitale palestra relazionale mirata allo sviluppo delle Competenze Trasversali (*Soft Skills*), focalizzandosi intensamente su *Empowerment*, *Public Speaking*, *Team Building*, intelligenza emotiva e mediazione dei conflitti. Il **Modulo III (6 ore)** analizza in profondità la macchina amministrativa: inquadra l'architettura dei Servizi Informativi e del *Project Management* nella PA, le norme sul Terzo Settore, la Privacy e l'innovazione tecnologica. Il cuore pulsante e tecnico del percorso è il maestoso **Modulo IV (50**

ore), integralmente dedicato all'acquisizione delle competenze secondo il framework europeo "DigComp 2.1": un vero e proprio *tour de force* sull'alfabetizzazione dei dati, la comunicazione online, la creazione avanzata di contenuti web, i servizi della cittadinanza digitale (SPID, PagoPA) e la vitale *cybersecurity* per la risoluzione dei problemi informatici e la protezione dell'utenza dalle truffe.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il progetto risulta essere intimamente, organicamente e strategicamente incardinato all'interno di un vasto e lungimirante Programma di Intervento, strutturato come **"Programma quadro di sperimentazione del Servizio Civile Universale"**. Questa complessa macro-architettura istituzionale e valoriale pone fermamente al centro dell'azione la valorizzazione della figura del "facilitatore digitale". Essa crea una fitta rete sinergica e di co-progettazione tra i Comuni lepidini per favorire una transizione digitale che sia realmente inclusiva, promuovendo l'educazione permanente e il rafforzamento della coesione sociale, mettendo a fattore comune risorse e metodologie su scala sovracomunale per abbattere le frammentazioni territoriali.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'intera, profonda visione sociale e la complessa intellaiatura tecnologica ed etica del progetto si intersecano in modo assolutamente armonioso e scientifico con l'orizzonte delle pressanti sfide mondiali formalizzate nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. In via primaria, il progetto concorre in prima linea al raggiungimento dell'**Obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti"**, erogando sul campo una formazione e un'alfabetizzazione informatica continua, permanente e gratuita a vantaggio delle categorie marginalizzate. In via altrettanto strutturale e fondamentale, l'iniziativa concorre all'**Obiettivo 10: "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"**. Intervendendo operativamente come cerniera umana tra la complessa innovazione tecnologica della PA e le fasce periferiche della società, il progetto disinnesca quel divario digitale (economico, culturale e generazionale) che altrimenti finirebbe per discriminare interi strati di popolazione, restituendo equità, dignità e pari opportunità nell'accesso ai diritti civili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il vitale, strategico e complesso perimetro operativo e concettuale all'interno del quale agisce l'intera forza lavoro del programma si iscrive in totale e perfetta coerenza logica e statutaria con l'**Ambito d'Azione F: "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni"**. Le molteplici attività ideate (dagli sportelli di assistenza ai laboratori scolastici) mirano inesorabilmente ad accorciare in modo tangibile la fredda distanza burocratica tra un'Amministrazione Pubblica sempre più digitalizzata e una cittadinanza spesso ancora analogica o isolata. L'iniziativa sfrutta l'empatia e l'energia dei giovani volontari come vero e proprio ponte relazionale e intergenerazionale per ricostruire la fiducia civica e il tessuto comunitario.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Il progetto esprime, difende e garantisce a chiare lettere una vocazione intimamente solidale e di altissima e reale inclusività comunitaria, spingendosi a riservare tassativamente un terzo esatto dei propri posti in organico unicamente per supportare l'emancipazione sociale: su un contingente totale di 27 volontari, ben **9 posizioni ufficiali** (distribuite capillarmente, 1 per ciascuna sede) sono inequivocabilmente destinate in via esclusiva a favore dei **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posizioni sono dedicate nello specifico a ragazzi fortemente svantaggiati, frenati da oggettive e comprovate difficoltà di natura prettamente **economica** (famiglie a basso reddito, giovani inoccupati o NEET), che spesso si intrecciano drammaticamente con l'isolamento geografico delle aree montane e con ostacoli educativi (dispersione scolastica precoce). L'inclusione lavorativa attuata dai Comuni rigetta con asprezza qualsiasi logica discriminatoria o divisione delle mansioni "al ribasso": questi giovani saranno inseriti organicamente in tutte le sedi

per concorrere, alla pari e con dignità, alla realizzazione dei medesimi e complessi obiettivi digitali assegnati a tutti gli altri colleghi. Affinché la difficoltà economica pregressa non costituisca un muro disincentivante, l'Ente ospitante garantirà solide provvidenze e rimborsi finanziari diretti a totale copertura dei costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici o per le spese di spostamento (benzina) legati alle trasferte e alla formazione. In aggiunta, a straordinaria integrazione di questo vitale *welfare* materiale, i GMO beneficeranno di un poderoso pacchetto *extra*: godranno di un affiancamento costante e di un solido supporto psicologico e orientativo curato dagli esperti in fragilità sociale del partner *Observe* (per abbattere ansie e blocchi motivazionali); riceveranno la fruizione esclusiva di un modulo didattico aggiuntivo di 8 ore, tenuto dai consulenti del partner *Nomina srl*, appositamente incentrato sulle dinamiche di accesso al microcredito d'impresa privato e all'apertura di *start-up* giovanili; ed infine godranno della fornitura privilegiata, sempre da parte di *Nomina srl*, di una preziosa borsa di studio a copertura economica totale per poter frequentare un prestigioso master e corso *online* della durata di 20 ore specialistiche interamente dedicato al percorso di "Orientamento al Lavoro".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Parallelamente al naturale, incessante e denso sviluppo temporale dell'impegno prestato come facilitatori presso le sedi, il progetto si è prodigato a garantire l'erogazione di un percorso finale marcatamente formalizzato e capillarmente strutturato, al fine di assicurare ai propri ragazzi un vero e robusto tutoraggio per l'ingresso consapevole nel mondo lavorativo post-progetto. Tale percorso, della durata di 1 mese (a partire dall'ottavo mese di servizio) per un totale di **28 ore** (20 ore collettive e 8 ore individuali), sarà magistralmente gestito dagli esperti del partner *Nomina srl*. L'architettura concettuale, pedagogica e metodologica di questo periodo transitorio è la costruzione ed elaborazione formale del cosiddetto "**bilancio delle competenze**". Attraverso un attento monitoraggio, corroborato da riunioni di *team building* e dallo svolgimento di intimi colloqui autovalutativi (sia in ingresso che *ex post*), i giovani verranno empaticamente guidati da psicologi del lavoro a prendere totale consapevolezza delle proprie capacità acquisite, stilando un bilancio personale e un progetto professionale, e imparando a redigere il Curriculum Vitae tramite strumenti come lo *Youthpass*. Questo profondo sforzo di autocoscienza rappresenterà la base propedeutica ed essenziale per la successiva emissione dell'imprescindibile "Attestato" formale delle competenze. All'interno di queste dinamiche, l'Ente implementerà pratiche avanzate di "Tutoraggio di impresa" per infondere competenze legate all'imprenditorialità, offrendo la conoscenza dei Centri per l'Impiego, lo studio delle politiche attive (Garanzia Giovani) e contatti diretti con la vasta rete dei partner pubblici e privati (tra cui consorzi industriali come il CO.SI.L.A.M. per i distretti metalmeccanici e del marmo, o agenzie per il lavoro come DASEP SRL), consegnando ai giovani un bagaglio di conoscenze essenziale per orientarsi con fiducia nel mercato del lavoro.